

la sicurezza dei bambini

In una delle interminabili visite all'  ho sfogliato un libro sulla sicurezza domestica. Non è un testo che mi ha dato una buona impressione, e per la presenza di regole discutibili, e per il modo poco logico con cui è stato scritto.

Tuttavia alcune pagine sono degne di commento, per la presenza di suggerimenti effettivamente utili, considerazioni alle quali è difficile che qualcuno pensi.

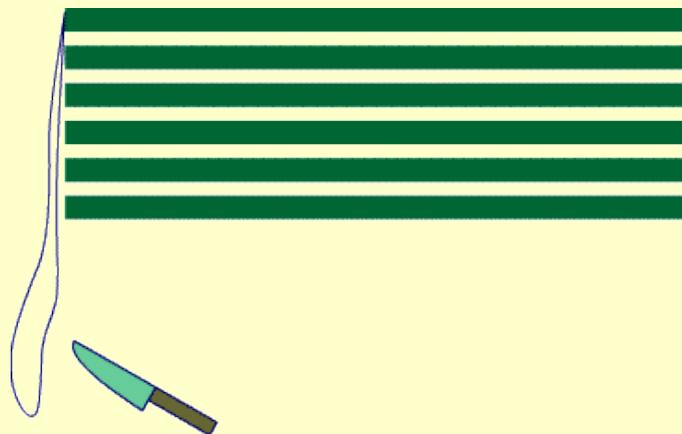
Sommario

<u>Sommario.....</u>	<u>1</u>
<u>le tende veneziane.....</u>	<u>2</u>
<u>il bollitore elettrico</u>	<u>3</u>
<u>il forno</u>	<u>3</u>
<u>il piano cottura</u>	<u>3</u>
<u>cancelletti</u>	<u>4</u>
<u>coltelli forbici schegge.....</u>	<u>4</u>
<u>sacchetti di plastica, cordicelle.....</u>	<u>4</u>
<u>le prese elettriche</u>	<u>5</u>
<u>lampade.....</u>	<u>5</u>
<u>detersivi</u>	<u>5</u>
<u>porte e cancelli</u>	<u>5</u>

<u>veleni.....</u>	<u>6</u>
<u>il seggiolino in auto.....</u>	<u>6</u>
<u>la culla, il lettino.....</u>	<u>7</u>
<u>i giocattoli sicuri.....</u>	<u>7</u>
<u>troppi medici.....</u>	<u>8</u>
<u>troppa astaticità.....</u>	<u>8</u>
<u>vita all'aria chiusa.....</u>	<u>10</u>
<u>insetti.....</u>	<u>10</u>
<u>Links</u>	<u>10</u>

le tende veneziane

La cordicella delle tende veneziane forma un cappio in cui un bambino potrebbe volentieri infilare la testa. Non dovrebbe succedere nulla ma... meglio non rischiare e tagliare la cordicella, come suggerisce il testo. I due capi rimasti assolveranno ugualmente al loro dovere.



il bollitore elettrico

Forse solo pochi in Italia lo usano. È effettivamente pericoloso, il bambino potrebbe tirarlo a sé tirando il cavo elettrico. Tutti gli utensili elettrici sarebbero pericolosi, ma questo è proprio da evitare, in quanto contiene una massa d'acqua bollente che potrebbe schizzare in tutte le direzioni.



il forno



Esistono chiusure di sicurezza per gli sportelli dei mobili, per quello del frigorifero, per quello del forno. Quest'ultimo, ma solo questo, sarebbe certamente consigliabile per la sicurezza.

Non sono una bella cosa i divieti e le costrizioni, meglio cercare di insegnare al bimbo cosa può e cosa non può fare con altri metodi, parlandogli e soprattutto col metodo del gioco.

Negli sportelli più bassi dei mobili della cucina si possono mettere oggetti di plastica, barattoli e pentole, tutte cose che al bambino si potrebbe permettere di tirare fuori e spargere per la casa, perché no? Per lui sarebbe un mondo di cose belle da scoprire.

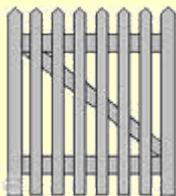
il piano cottura



Ho trovato in un negozio una barriera di lamiera per impedire al bambino di inserire le dita nel piano cottura. Era adattabile alle varie misure di cucine ed era forata, per permettere il passaggio dell'ossigeno comburente. Il pericolo esiste sin quando il bimbo è piccolo di statura tanto da non vedere la fiamma. Io sono convinto che i bambini abbiano un ottimo senso di sopravvivenza che funziona benissimo in

fatto di fiamme, cadute, oggetti taglienti, perché da millenni esistono questi pericoli. Il meccanismo non funziona solo in presenza di tecnologie moderne, è qui e solo qui che il bambino è inerme.

cancelletti



Io eviterei i cancelletti in cima alle scale, per il discorso appena fatto. Una caduta per le scale è pericolosa solo per un adulto. Unico caso che obbliga a bloccare il passaggio è il girello. In alcuni paesi è stato vietato dalla legge perché si può ribaltare. È inoltre dannoso per lo sviluppo motorio del bambino, che deve essere stimolato solo esclusivamente al gattonamento, fase molto importante.

coltelli forbici schegge



Le lame esistono da molto tempo (industria litica delle selci scheggiate, delle pietre levigate). Con una notevole apprensione mi sono trovato a osservare il maneggiare da parte del bimbo di: utensili da cucina, lattine aperte e quindi taglienti, legni scheggiati, punte di trapano, coltelli,... e ogni volta ho dovuto ammettere che i bambini possiedono la manualità e la delicatezza necessaria per maneggiare qualunque tipo di oggetto. A me adulto è capitato qualche volta che una scheggia di legno mi entrasse nella pelle delle mani, al mio bimbo mai, eppure egli ha sempre avuto libero accesso agli scarti di lavorazione del mio angolo fai-da-te.

sacchetti di plastica, cordicelle

Nei sacchetti di plastica potrebbe infilare la testa e soffocare, con una cordicella potrebbe strozzarsi, con una sciarpa pure, boh!

le prese elettriche



In ogni casa ormai c'è il salvavita, che interrompe il flusso di corrente quando si tocca un polo. Il problema si ha solo se si dovessero toccare entrambi, se per esempio si dovessero inserire dei ferretti in entrambi i buchi di una presa. Conviene usare gli appositi copri presa ed evitare ciabatte e prolunghie con prese volanti.

lampade



way

Sempre in questo libro proposto dall'**IKEA** c'era un'interessante osservazione, si consigliava di non scegliere per la camera dei bambini lampade allettanti a forma di animali o troppo simili ad un

giocattolo. Peccato che proprio l'**IKEA** propone delle

belle lampade di tutte le forme, una bellissima con forme

di pesciolini.

Meglio adottare quindi delle anonime plafoniere.



detersivi



questi sono davvero pericolosi. L'ideale è chiuderli in un mobiletto con una vera e propria serratura. Un'idea potrebbe essere quella di acquistare una scatola di legno e apporvi due occhielli e un lucchetto.

Invece che di un noioso lucchetto potrebbe andar bene un più rapido moschettone. Altra soluzione: due fori con due laccetti da annodare, soluzione di gradevole estetica.

porte e cancelli

Chiudere a chiave la porta esterna o il cancello del giardino. Il bambino da un giorno all'altro impara ad aprire e senza preavviso. Io mi sono ritrovato il bimbo in strada perché era riuscito ad aprire un cancello grande e pesante. Aveva trovato il modo di far leva con tutto il corpo e ad aprire un cancello già pesante per noi adulti

veleni

E' successo a me: il bimbo riuscì a smantellare una catasta di oggetti in un ripostiglio e a trovare un antiformiche, un contenitore con un gel velenoso e, purtroppo, zuccherino. Non successe nulla, ci furono una corsa all'ospedale, 48 ore di osservazione e un gran gran spavento, ma per fortuna non successe nulla. Eppure quella scatolina era stata messa appunto in un posto ritenuto irraggiungibile, sotto cassette di plastica che contenevano barattoli e scarpe.



Segnatevi per prudenza già da adesso sulla rubrica del telefonino il centro antiveneni più vicino a voi.

CENTRO ANTIVENENI OSPEDALE "NIGUARDA CA GRANDE" P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 (20162) MILANO TEL.:02.6610.1029 4 LINEE FAX: 02.6444.2768	CENTRO ANTIVENENI, POLICLINICO "A. GEMELLI" UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE L.GO F. VITO, 1 (00168) ROMA TEL.: 06.3054.343 FAX: 06.3051.343
CENTRO ANTIVENENI, ISTITUTO DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" V.LE DEL POLICLINICO, 155 (00161) ROMA TEL.: 06.4906.63 FAX: 06.4461.967	OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ DIPARTIMENTO EMERGENZA E ACCETTAZIONE PIAZZA S.ONOFRIO, 4 ROMA TEL. 06.6859.2763 UNITÀ OPERATIVA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (DEA) (www.ospedalebambinogesu.it)
SERVIZIO ANTIVENENI SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO ACCETTAZIONE ED OSSERVAZIONE ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" L.GO G. GASLINI, 5 (16147) GENOVA TEL.: 010.5636.245 FAX: 010.3760.603	SERVIZIO ANTIVENENI CENTRO INTERDIP. DI RICERCA SULLE INTOSSICAZIONI ACUTE DIPARTIMENTO DI FARMACOLOGIA "E. MENEGETTI" UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA LARGO E. MENEGETTI, 2 (35131) PADOVA TEL.: 049.8275.078 FAX: 049.8318.78
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10 D UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE VIALE G.B. MORGAGNI, 65 (50134) FIRENZE TEL.: 055.4277.238/244/731 FAX: 055.4277.925	CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA CENTRO MEDICO DI PAVIA STRADA 1, PALAZZO F1 - MILANOFIORI - ASSAGO (MI) TEL.:02.5751.2900 FAX: 02.5751.2916
CENTRO ANTIVENENI, USL 40/CAMPANIA VIA A. CARDARELLI, 9 (80131) NAPOLI TEL.: 081.7472.870 FAX: 081.7472.880	

il seggiolino in auto



anche se si guida a soli 50 km/h in caso di urto il bambino riceverebbe seri danni.

<http://www.bimbisicuramente.it/quale-seggiolino.html>

<http://www.bimbisicuri.it/>

la culla, il lettino

Il fondo del lettino deve essere piatto, rigido ed areato, e ugualmente il materasso deve essere poco spesso in modo da risultare rigido.



il cuscino non è obbligatorio e, in ogni caso, deve essere basso (2-4 cm), meglio se anch'esso di gommapiuma, con canali di aerazione che riducano la possibilità di soffocamento. Prevedere un paracolpi imbottito, che attutisca gli urti del bambino contro le sponde del lettino.

Le sponde dovrebbero avere un'altezza di 75 cm. Le sbarre verticali posizionate a distanze ben precise (non inferiori ai 6 cm e non superiori ai 7,5-8 cm) per non rischiare che il piccolo rimanga incastrato con la testa oppure impigliato con le mani o con i piedi.

i giocattoli sicuri



si tratta di un marchio che dovrebbe garantire la sicurezza dei giocattoli. L'azienda produttrice paga questo istituto che rilascia questa certificazione, che

*dovrebbe garantire la non tossicità dei materiali,
l'assenza di parti staccabili che possono essere inghiottiti,
l'età consigliata ecc ecc*

*io mi preoccuperei solo del primo fattore, della non
tossicità della plastica e dei tessuti e delle vernici, ma per
questo è sufficiente solo il marchio*



*importante per i giocattoli elettrici il
marchio*



*Comunque qui c'è il sito:
www.giocattoliscuri.com*

Qui un buon articolo:

*[http://www.mammaepapa.it/neonato/p.asp?
nfile=giocattoli_sicurezza](http://www.mammaepapa.it/neonato/p.asp?nfile=giocattoli_sicurezza)*

troppi medici

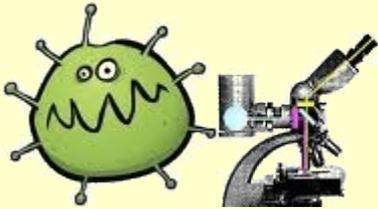


*è un
mediche.*

*è un vero e proprio pericolo, soprattutto
durante i primi mesi di età, in cui la
creaturina sembra fragile e
bisognosa di tutto. I bambini
sono invece forti. Il neonato non
malato che ha bisogno di cure*

*Il pediatra deve essere consultato una volta ogni due
mesi per un controllo che sarebbe anche inutile...*

troppa asetticità



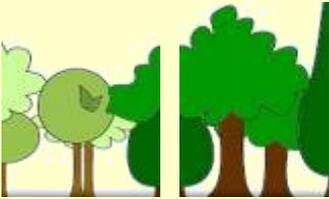
anche il timore di infezioni deve essere ridimensionato. I bambini hanno un'alta resistenza ai batteri, farli vivere in un ambiente sterilizzato e asettico non può che indebolire le loro difese. Assurdi per esempio quegli apparecchi che sterilizzano l'aria.

Impedire al bambino di portare alla bocca gli oggetti significa privarlo di una fase importantissima del suo sviluppo, in cui è con la bocca che esplora il mondo. Tutt'al più converrebbe evitare l'esplorazione dei seguenti oggetti 😊



che bello quando vidi il mio bimbo con la mia pantofola tra i denti!

vita all'aria chiusa



in Finlandia c'è una legge che obbliga le scuole a far stare i bambini almeno 1 ora all'aperto in qualsiasi stagione... in Finlandia!

I benefici sono immensi

insetti



conviene portarsi sempre dietro un repellente (a spray è più comodo) e una pomata dopo puntura cortisonica. Le zecche possono essere pericolose solo in zone frequentate da cinghiali o caprioli.

Quelle provenienti da altri animali non sono assolutamente pericolose.

Links

consigliamo di consultare questi siti:

http://www.casasicura.info/index2d_neue.html

troverete un decalogo per la prevenzione, e un pò di numeri utili.

Potete scaricarvi una comoda guida in .pdf: [Lo spazio domestico per i bambini.](#)

http://www.mammaepapa.it/psicologia/p.asp?nfile=giocattoli_tecnologici

<http://www.po.camcom.it/doc/consuma/bambini.pdf>